

## TEATRO SCUOLA 2017/18

*"Il teatro, con il suo valore didattico, pedagogico ed educativo contribuisce a mettere in atto un processo di apprendimento che coniuga intelletto ed emozione, ragione e sentimento, pensiero logico e pensiero simbolico. Ed è questa riconquista del potere della mente che aiuta l'uomo a rieducarsi alla bellezza, a quel senso delle cose che il pensiero razionale della tecno-cultura non sembra poter comprendere [...]"*

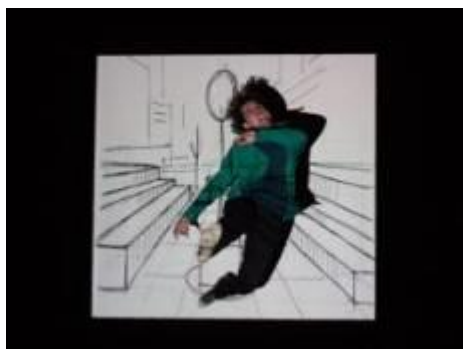
"Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali" – MIUR 2016.

Il **Teatro Manzoni di Monza** è lieto di presentare  
la stagione teatrale dedicata alle scuole.

Biglietto studenti **euro 5,00**  
gratuità per docenti e accompagnatori  
inizio spettacoli ore 10:00  
**per info e prenotazioni:**  
[manzoniragazzi@baraccadimonza.it](mailto:manzoniragazzi@baraccadimonza.it)  
**039 463070 – 334 8096182**

## Spettacoli per la Scuola Secondaria di Secondo Grado

**Martedì 21 novembre 2017 – ore 10:00**



### WEBulli

*Di e con: Serena Facchini ed Ermanno Nardi*

*Progetto video: Elvio Longato*

**Compagnia Industria scenica**

**Tematiche: bullismo, adolescenza, tecnologia**

Il bullismo a scuola c'è sempre stato, non è una novità.

Anche il bisogno di farsi notare è sempre stato insito negli adolescenti.

Ma come sono cambiati oggi questi fenomeni tra social network e nuove tecnologie? Oggi sono diventati intangibili, sono messaggi pubblicati online, foto rubate, false identità. Fisicamente fanno meno male, ma moralmente quanto feriscono? WEBulli indaga gli attuali fenomeni del cyberbullismo e del sexting, ossia gli atti di bullismo e molestia e lo scambio di contenuti espliciti di carattere sessuale effettuati tramite i media digitali.

**Consigliato per le classi prime, seconde e terze (quarte e quinte ginnasio)**

**Martedì 16 gennaio 2018 – ore 10:00**

**MEMORIA DI FUTURO**

perché ogni giorno possa diventare il Giorno della Memoria



## Il magnifico impostore

*Di e con: Alessandra Domeneghini*

*Regia: Sergio Mascherpa*

**Compagnia Teatro Laboratorio Brescia**

**Tematiche: Memoria, educazione alla cittadinanza**

“Che cosa avrebbe fatto lei al mio posto?” La domanda che Giorgio Perlasca rivolge al suo interlocutore scatena in noi molte domande... Metterei a rischio la

mia vita per salvare persone sconosciute? Saprei attingere a quella parte di me che cerca di combattere l’ingiustizia?

E’ proprio per le molte riflessioni che si scatenano ascoltando la sua storia che vogliamo parlare ancora di lui, del magnifico impostore: e vorremmo farlo perché il tempo in cui viviamo è un tempo difficile, e richiede spesso anche a noi di fare appello alla forza morale che ci portiamo dentro.

**Martedì 30 gennaio 2018 – ore 10:00**

**MEMORIA DI FUTURO**

perché ogni giorno possa diventare il Giorno della Memoria



## Via da lì

*Regia: Lucio Guarinoni e Walter Maconi*

*di e con: Walter Maconi*

**Compagnia Pandemonium Teatro**

**Tematiche: pregiudizi, Memoria, sport**

Rukeli è stato campione di Germania dei pesi mediomassimi negli anni Trenta. Nasce in Germania da una famiglia sinti, quelli che ancora oggi definiremmo *zingari*. Proprio questa sua diversità lo ha reso un innovatore: è stato il primo pugile professionista a introdurre il “gioco di gambe”, uno stile elegante e leggero con cui muoversi sul ring in modo completamente nuovo. Ma nella Germania nazista uno *zingaro* non poteva certo essere il campione, e fu condannato a una discesa implacabile. Rukeli, però, era uno sportivo e provò con la sua diversità a sfidare i pregiudizi e la Storia.

**Mercoledì 21 febbraio 2018 – ore 10:00**



## Stupidorisiko

*Regia: Patrizia Pasqui*

*con: Mario Spalletti*

**Compagnia Teatrale Emergency**

**Tematiche: guerra, impegno civile**

Lo spettacolo racconta in forma semplice e chiara - e, perché no, anche ironica - alcuni aspetti e avvenimenti della guerra e della sua tragicità, che spesso sono dimenticati o ignorati. Partendo dalla Prima Guerra Mondiale e passando per la tragedia della Seconda Guerra Mondiale, arriva fino alle guerre dei giorni nostri raccontando la stupidità della guerra dal punto di vista delle vittime, proponendo critica ragionata e ironica della guerra e delle sue conseguenze.

**Mercoledì 21 marzo 2018 – ore 10:00**



## Romeo and Juliet

*Regia: Anna Zapparoli*

*Con: Benedetta Borciani e Beniamino Borciani*

**Compagnia La Dual Band**

**Tematiche: classici a teatro, lingua inglese**

Due attori madrelingua inglese sul palcoscenico a raccontare i personaggi della storia d'amore più bella del mondo. Un adattamento che restituisce la bellezza e l'autenticità del verso shakespeariano, sia per chi l'inglese lo conosce bene sia - grazie ai soprattitoli in italiano - per chi si avvicina al teatro in lingua originale per la prima volta; il tutto impreziosito dalle musiche rinascimentali e barocche rilette attraverso una strumentazione elettronica.

**Spettacolo in lingua inglese con sovratitoli in italiano**

**Martedì 27 marzo 2018 – ore 10:00**



## Per questo!

*Di: Lucio Diana, Eleonora Mino, Davide Viano*

*con: Eleonora Frida Mino*

**Compagnia Eleonora Frida Mino**

**Tematiche: mafia, educazione alla legalità, crescita**

Giovanna è una ragazzina di Palermo.

Dopo un episodio di bullismo capitato ad un compagno di

scuola, il suo papà decide che è arrivato il momento di regalarle una giornata speciale, per raccontarle la storia di un "certo" Giovanni.

Giovanna scoprirà cos'è la mafia, che esiste anche a scuola, nelle piccole prepotenze dei compagni di classe, ed è una nemica da combattere subito, senza aspettare di diventare grandi. Liberamente ispirato a "Per questo mi chiamo Giovanni" di Luigi Garlando

**Giovedì 19 aprile 2018 – ore 10:00**



## L'arte della menzogna

*di: Valeria Cavalli*

*con: Andrea Robbiano*

**Compagnia Manifatture Teatrali**

**Tematiche: adolescenza, crescita, identità**

L'Arte della Menzogna è la storia di Diego e Michele, due fratelli gemelli per i quali "l'aggettivo possessivo mio è sempre sostituito da nostro". Diego e Michele, il

primo vivace, sportivo, con poca voglia di stare sui libri, il secondo tranquillo, riservato e studioso. Ma, soprattutto, Diego è bugiardo mentre Michele dice sempre la verità. Diego racconta bugie perché è insicuro, perché si sente inadeguato...

Un testo profondo, che non lascia nulla al caso: diretto, semplice, senza giri di parole, parla di omosessualità e di ricerca della propria identità con delicatezza e incisività.